

## ANNUNCI LEGALI

### TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Comune di Nole (Torino)

#### Tariffe acqua potabile

Il Comune di Nole, vista la Delibera del CIPE numero 131 del 19/12/2002 pubblicata sulla G.U. n. 79 del 04/04/2003;

*comunica*

Che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Nole, con decorrenza dal 1° luglio 2002 sono le seguenti (fasce di consumo semestrali):

Uso domestico:

da mc. 0 a mc. 40 Euro/mc. 0,273722

da mc. 41 a mc. 75 Euro/mc. 0,464811

da mc. 76 a mc. 100 Euro/mc. 0,635242

oltre mc. 100 Euro/mc. 0,795344

Quantitativo minimo impegnato per ogni unità abitativa: 0,0 mc./semestre, la quota fissa è applicata ad ogni singola unità di utenza finale, sia condominiale che servita direttamente.

Uso agricolo:

da mc. 0 a mc. 75 Euro/mc. 0,273722

oltre mc. 75 Euro/mc. 0,464811

quantitativo minimo impegnato mc. 75/semestre

Uso allevamento: tariffa unica Euro/mc. 0,229823

Uso artigianale:

da mc. 0 a mc. 75 Euro/mc. 0,464811

da mc. 76 a mc. 100 Euro/mc. 0,635242

oltre mc. 100 Euro/mc. 0,759192

quantitativo minimo impegnato mc. 75/semestre

Uso commerciale:

da mc. 0 a mc. 75 Euro/mc. 0,464811

da mc. 76 a mc. 100 Euro/mc. 0,640407

oltre mc. 100 Euro/mc. 0,795344

quantitativo minimo impegnato mc. 75/semestre

Uso industriale:

da mc. 0 a mc. 75 Euro/mc. 0,464811

da mc. 76 a mc. 100 Euro/mc. 0,645571

oltre mc. 100 Euro/mc. 0,831496

quantitativo minimo impegnato mc. 75/semestre

Quota Fissa - canone annuale:

da 0 a 1200 mc./anno Euro 4,889147

da 1201 a 6000 mc./anno Euro 8,149538

da 6001 a 18000 mc./anno Euro 21,734979

oltre 18000 mc./anno Euro 43,469958

Bocche antincendio - Canone annuo - cadauna Euro 7,230397

Nole, 20 agosto 2003

Il Sindaco  
Giulio Antona

Comune di Sestriere (Torino)

#### Tariffe idriche

Il Comune di Sestriere, vista la Delibera del CIPE n. 52 del 4/4/2001 pubblicata sulla G.U. n. 165 del 18/7/2001, e vista la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 8/8/2003, comunica che le condizioni tariffarie per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Sestriere, con decorrenza dal 1° luglio 2002 - imposte escluse - sono le seguenti (fasce quadrimestrali):

Uso domestico:

da mc. 0 a mc. 33 Euro/mc. 0,255021

Da mc. 34 a mc. 66 Euro/mc. 0,276529

oltre mc. 66 Euro/mc. 0,473170

Consumo minimo quadrimestrale mc. 13 per ogni alloggio.

Uso agricolo:

da mc. 0 a mc. 40 Euro/mc. 0,255021

da mc. 41 a mc. 60 Euro/mc. 0,276529

oltre mc. 60 Euro/mc. 0,473170

Uso allevamento animali: Consumo libero Euro/mc. 0,138264

Uso artigianale

da mc. 0 a mc. 40 Euro/mc. 0,276529

oltre mc. 40 Euro/mc. 0,473170

Consumo minimo quadrimestrale garantito mc. 40 per ogni contatore.

Uso commerciale

da mc. 0 a mc. 33 Euro/mc. 0,276529

oltre mc. 33 Euro/mc. 0,473170

Consumo minimo quadrimestrale garantito mc. 33 per ogni contatore.

Uso industriale:

da mc. 0 a mc. 17 Euro/mc. 0,276529

oltre mc. 17 Euro/mc. 0,473170

Consumo minimo quadrimestrale garantito mc. 17 per ogni contatore.

Temporaneo: Euro/mc. 0,276529

Consumo minimo quadrimestrale garantito mc. 67 per ogni contatore.

Uso artigianale o commerciale che non comporti uso particolare di acqua: Tariffe per uso domestico nel caso in cui le attività artigianali o commerciali siano collegate alle abitazioni e siano servite da un unico contatore.

Uso artigianale o commerciale che comporti uso particolare di acqua: Tariffe per uso artigianale o commerciale nel caso in cui le attività artigianali o commerciali siano collegate alle abitazioni e siano servite da un unico contatore e l'utente volutamente non provveda ad installare un secondo contatore.

Bocche antincendio - Canone annuo Euro/cadauna 5,164569

Quota fissa - Canone annuo

da mc. 0 A mc. 1200 mc./anno Euro 8,366602

da mc. 1201 A mc. 6000 mc./anno Euro 13,944336

da mc. 6001 A mc. 18.000 mc./anno Euro 37,184897

oltre mc. 18.000 mc./anno Euro 74,369793

Nell'uso domestico la quota fissa è applicata ad ogni singola unità finale di utenza, sia condominiale che servita direttamente.

Penale per ritardato pagamento: percentuale del 10% oltre all'interesse di mora calcolato al tasso ufficiale di sconto.

Sestriere, 21 agosto 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
LL.PP. e Patrimonio  
Sergio Speranza

2

## ALTRI ANNUNCI

AEM Trasporto Energia S.r.l. - Torino

**Legge Regionale 26 aprile 1984 n. 23 art. 3**

*Si rende noto*

Che in data 27 agosto 2003, l'AEM Trasporto Energia srl ha presentato domanda al Presidente della Giunta della Regione Piemonte, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'esistente linea elettrica aerea a doppia terna 132 kV "Rosone-Torino SudOvest" (T.919-920).

Tale modifica all'impianto elettrico interessa i territori comunali delle città di Grugliasco e Torino.

L'intervento consiste nell'interramento mediante due trincee di cavi della tratta aerea tra i sostegni n. 208 e 213, con conseguente demolizione e smantellamento di n. 7 sostegni ed il posizionamento di n. 2 nuovi per l'attestamento dei cavi e prosecuzione sull'esistente linea aerea.

Con la stessa domanda è stato richiesto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 26/4/83 n. 23, che l'autorizzazione alla variante dell'impianto in argomento, abbia efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché di inamovibilità, in deroga all'art. 122 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, delle relative opere.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26/4/1984 n. 23, osservazioni al Settore sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 27 agosto 2003

AEM T.E.  
L'Amministratore Delegato  
Aldo Fiamberti

1

Comune di Alessandria

**Deliberazione C.C. n. 115 del 21/7/2003 - L.R. 56/77 e s.m.i. - Piano Esecutivo Convenzionato in Alessandria, Strada Vecchia dei Bagliani - Proprietà Immobiliare Pederbona S.p.A.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

di approvare il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato (omissis) e la relativa convenzione (omissis), presentato dalla Immobiliare Pederbona S.p.A. ubicato in Alessandria, Strada Vecchia dei Bagliani, della superficie complessiva di mq. 48.820 circa la cui area risulta censita al N.C.T. al foglio 114 mappali 113-112-111-110-107-116 (parte).

2

Comune di Alessandria

**Deliberazione C.C. n. 107 del 21/7/2003 L.R. 56/77 e s.m.i. - Variante al Piano Esecutivo Convenzionato in San Michele (AL) - Proprietà Soc. S.I.G.A. S.r.l.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

di approvare il progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato (omissis) e la relativa convenzione (omissis), presentato dalla Soc. S.I.G.A. S.r.l. ubicato in San Michele (AL), della superficie complessiva di mq. 19.262, censita al N.C.T. al foglio 42 mappali 115-116-118-168-169 e al N.C.E.U. al foglio 42 mappali 121 sub. 4 - 121 sub. 5 - 121 sub. 6.

3

Comune di Angrogna (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.6.2003 "Vendita tronco strada Buonanotte - Fè"**

Il Consiglio Comunale con Votazione unanime delibera:

- di declassificare e conseguentemente sdemanializzare il tratto di strada (dimensioni di circa: larghezza 3 mt, lunghezza 160 mt e superficie 480 mq) evidenziato nell'allegata planimetria ed indicato a catasto al foglio n. 19 confinante con le particelle catastali n. 275, 220, 46, 50, 41, 84 e 85, in quanto non più compreso nel percorso dell'attuale strada comunale che dalla frazione Buonanotte conduce alle borgate Fè e quindi alla borgata Arvura, e di fatto non più utilizzato né utilizzabile a fini di pubblico interesse;

- di alienare le aree di proprietà comunale costituenti il sedime del tratto di strada di cui al precedente punto;

- di trasmettere copia del presente atto alla Regione Piemonte nel caso in cui, nei trenta giorni successivi ai quindici di pubblicazione, non siano presentate motivate opposizioni; il tutto in ottemperanza dell'art. 3 della L.R. 86/96.

4

Comune di Arola (Verbano Cusio Ossola)

**Legge 25/6/1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni - Asservimento degli immobili necessari alla realizzazione di collettore di Gronda Occidentale-Tronco J-J'**

Il Responsabile del servizio tecnico

(omissis)

determina

**Art. 1**

In favore del Comune di Arola è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio comunale, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

**Art. 2**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio provvederà per la notifica della presente determinazione agli aventi diritto, nonché per la trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

**Art. 3**

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

**Art. 4**

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul Bollettino della Regione Piemonte.

Il Responsabile del servizio

Daniela Ferraris

Arola, 7 agosto 2003

Allegato

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Intestatario Catastale</i>	<i>Superficie In Mq</i>	<i>Indennità</i>
19	518	Gamba Gianmatteo	35	Euro 27,11
19	519	Favino Angelina	20	Euro 15,49
		Favino Daniele		
		Favino Efrem		
		Favino Simone		
		Minacci Elide		
19	471	Rossetti Bianca	20	Euro 258,23
		Rossetti Dino		
		Rossetti Enzo		
		Rossetti Ida		
19	520	Rossetti Enzo	65	Euro 839,24
19	782	Rossetti Ida	5	Euro 12,91
19	476	Canzoneri Daniela	10	Euro 25,82
19	521	Gamba Rino	25	Euro 38,73
19	542	Perelli Lina	10	Euro 10,33
19	544	Perelli Lina	10	Euro 10,33
19	546	Perelli Laura	10	Euro 10,33
19	548	Perelli Laura	10	Euro 10,33
19	550	Gamba Rino	5	Euro 5,16
19	585	Gamba Ivetta	5	Euro 5,16
19	848	Gamba Maria Rosa	15	Euro 15,49
19	849	Zirotti Pierre	35	Euro 36,15
19	586	Deantoni Enrico	10	Euro 10,33
19	587	Deantoni Enrico	10	Euro 10,33
19	588	Sabatella Carmine	20	Euro 20,66
19	589	Rossetti Assunta	10	Euro 10,33
		Rossetti Battista		
		Rossetti Carlo		
		Rossetti Giovanni		
		Rossetti Maria		
		Rossetti Severino		
19	590	Parmigiani Ivano	15	Euro 23,24
19	591	Gamba Giuseppina	40	Euro 61,97
19	572	Moroni Assunta	10	Euro 129,11
		<b>Totale</b>		<b>Euro 1.586,78</b>

Comune di Arona (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 13.6.2003: Regolamento edilizio comunale - modifica al titolo X "Piano dell'arredo urbano" ed integrazione schede allegate artt. 3 - 10 L.R. 8.7.1999, n. 19**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi degli articoli 3 e 10 della L.R. 19/99, le modifiche da apportare al titolo X "Piano dell'Arredo Urbano" del vigente Regolamento Edilizio Comunale consistenti in: [omissis]

2) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio Comunale così integrato e modificato è conforme al Regolamento Tipo formato dalla Regione Piemonte.

(omissis)

Il Dirigente del 2° Dipartimento  
Mauro Marchisio

6

Comune di Arquata Scrivia (Alessandria)

**Proposta di classificazione acustica del territorio comunale**

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione del C.C. n. 28 del 14/7/2003 di adozione della proposta di classificazione acustica del territorio di Arquata Scrivia;

Vista la legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Vista la legge regionale n. 52/00 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Vista la D.G.R. n. 85-3802 del 6/8/2001 contenente le linee guida regionali in materia

*rende noto*

Che la deliberazione del C.C. n. 28 del 14/7/2003 unitamente ai relativi elaborati tecnici costituenti la proposta di classificazione acustica del territorio Comunale di Arquata Scrivia è depositata presso l'ufficio Programmazione Territoriale - Urbanistica - Ambiente per l'esame da parte del pubblico per trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali h. 10.00-12.00 con esclusione del martedì.

Entro i sessanta giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune ed alla Provincia proposte ed osservazioni.

Il Responsabile del Servizio  
Eleonora Norando

7

Comune di Bairo (Torino)

**Approvazione piano di classificazione acustica del territorio comunale**

Il Sindaco

Visto l'art. 7 della L.R. n. 52 in data 20.10.2000;  
Vista la deliberazione consiliare n. 26 del 8.8.2003,

*rende noto*

che presso la Segreteria comunale si trova depositata per la durata di giorni 30 la proposta di classificazione acustica del territorio comunale.

Entro giorni 60 dall'avvenuta pubblicazione ogni soggetto interessato può avanzare al Comune e alla Provincia proposte ed osservazioni.

Bairo, 25 agosto 2003

Il Sindaco  
Vincenzo Maggio

8

Comune di Benna (Biella)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27 giugno 2003: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8-7-1999 n. 19"**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;

- n. 3 modelli allegati;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29-7-1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

9

Comune di Beura Cardezza (Verbano Cusio Ossola)

**Avviso di deposito proposta di zonizzazione acustica**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

che ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 la proposta di zonizzazione acustica comunale, costituita dai seguenti elaborati:

- tavola territorio comunale scala 1:10.000

- tavola centro abitato scala 1:5.000



è depositata presso l'ufficio tecnico comunale ed è disponibile all'esame da parte del pubblico per giorni 30, in orario di ufficio.

Entro 60 giorni dalla data del 25 settembre 2003 ultima di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio, ogni soggetto interessato potrà presentare proposta od osservazioni al Comune ed alla Provincia del V.C.O.

Beura Cardezza, 25 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio  
Bruno Veniani

10

Comune di Bogogno (Novara)

**Deliberazione C.C. n. 12 del 19/5/2003 "Approvazione nuovo regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/1999"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19/1999 il regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli e n. 10 modelli;

3. Di dichiarare che il presente Regolamento edilizio è conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29.7.1999;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul BUR ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19.

5. Di dare che il regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.r. n. 19/1999, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Segretario Comunale  
Salvatore Di Rosolini

11

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

**Variante n. 5 al vigente P.R.G.C ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40**

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 24.7.2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante 5 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40.

*Si rende noto*

Che la predetta deliberazione, a norma dell'art. 15, comma 6 e seguenti della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40,

- E' pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 4.9.2003 fino al 4.10.2003

- E' depositata con i relativi atti tecnici in Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e cioè dal 4.9.2003 e fino al 4.10.2003 negli Uffici e secondo l'orario di seguito indicati:

- Presso la Segreteria Comunale dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 11.30;

- Presso il Centralino del Comune nei giorni di sabato e festivi, dalle ore 8.30 alle 9.30;

*Si avvisa*

che nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione e deposito e precisamente dal 5.10.2003 e fino al 3.11.2003, chiunque ne abbia interesse può presentare all'Ufficio Protocollo del Comune osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi (in triplice copia di cui una in bollo).

Le osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale delle scelte di piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e del successivo Comunicato del Presidente della Giunta Regionale del 6.11.2000 contenuto nella B.U.R. n. 46 - Parte I e II del 15.11.2000 dovranno essere presentate per iscritto alla Regione Piemonte Assessorato Urbanistica - Direzione 19 - Pianificazione e Gestione Urbanistica - C.so Bolzano 44, Torino e per conoscenza al Comune di Borgaro Torinese.

Borgaro Torinese, 3 settembre 2003

Il Responsabile del 3° Settore  
Territorio e Ambiente  
Giuseppe Vallone

Il Sindaco

Antonella Barretta

12

Comune di Boves (Cuneo)

**Vendita del bene immobile Scuola Elementare di Fontanelle nel Comune di Boves - Piano interrato composto da 3 cantine e centrale termica**

Il Responsabile area LL.PP.

Rende noto che in esecuzione della determina n. 215/R 2003 del 20.8.2003 e determina n. 217 del 21.8.2003 il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 10,00 presso la Sala Consiliare del Comune di Boves, in Piazza Italia n. 64, si procederà alla vendita del bene immobile Scuola Elementare di Fontanelle nel Comune di Boves, Via San Lorenzo, di seguito descritto:

Piano interrato composto da 3 cantine e centrale termica.

Piano terra composto da ingresso, 3 aule, palestra, garage, disimpegno, servizi bambini e servizi personale;

Piano primo composto da disimpegno, n. 2 aule, servizi bambini, soggiorno - pranzo - cucina, 3 camere, disimpegno e servizi;

Prezzo base d'asta euro 215.000,00 (duecentoquindicimila/00) - al netto degli oneri fiscali.

La vendita avrà luogo mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 23.5.1924 n. 827.

*Condizioni generali d'asta*

1°) - La vendita del bene immobile di cui sopra avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie.

2°) - L'asta si terrà con il sistema dell'offerta segreta, che non potrà essere inferiore al prezzo a base d'asta sopraindicato.

Le offerte dovranno pervenire unicamente a mezzo posta (raccomandata postale, assicurata, posta celere), con esclusione della consegna a mano, in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che dovranno essere ceralaccati, a rischio esclusivo del mittente entro le ore 12,00 del giorno 6 ottobre 2003 indirizzate al Comune di Boves, Piazza Italia n. 64 12012 Boves (CN).

La busta, recante la dicitura "ufficio lavori pubblici - offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 7 ottobre 2003 - edificio scuola elementare di Fontanelle", dovrà contenere oltre al deposito cauzionale di euro 21.500,00 (ventunmilacinquecento/00), la documentazione di cui al bando di gara richiedibile all'ufficio scrivente.

Per ogni informazione, per l'esame di tutti i documenti e per l'eventuale sopralluogo, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Boves - Piazza Italia, n. 64 - previo appuntamento tel. 0171/391820 cell. 348 6567297 e-mail: rossi\_comboves@libero.it

Il Responsabile area LL.PP.  
Domenico Rossi

13

Comune di Casalborgone (Torino)

**Adozione variante generale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.**

Si comunica che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 14/7/2003 esecutiva, è stato adottato, il progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. di Casalborgone, ai sensi dell'art. 15 della legge 56/77 e s. m. i..

La suddetta delibera e tutti gli atti tecnici adottati saranno depositati presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi compreso i festivi a partire dal 3/9/2003 fino al 2/10/2003.

Durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 - domenica e festivi dalle 9.30 alle 10.30.

Responsabile U.T.C.  
Mauro Rolando

14

Comune di Castino (Cuneo)

**Progetto preliminare del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale**

Il Funzionario responsabile  
dell'Area Edilizia privata-urbanistica

*rende noto*

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 24.7.2003 è stato adottato il progetto preliminare del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge 26.10.1995 n. 447 e della L.R. 20.10.2000 n. 52.

Copia della deliberazione e degli elaborati tecnici relativi sono depositati, per libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sez. edilizia privata/urbanistica, per la durata di 30 giorni consecutivi dal 21 agosto 2003 al 21 settembre 2003 con il seguente orario:

Giorni feriali 8,30 - 12,00.

Ogni soggetto interessato potrà presentare proposte e osservazioni entro i successivi 60 giorni al Sindaco del Comune di Castino e al Presidente della Provincia di Cuneo dal 25.9.2003 al 26.10.2003.

Entro 120 giorni dall'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000 la Provincia ed i Comuni limitrofi potranno avanzare rilievi e proposte.

Castino, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio  
Area Edilizia Privata/Urbanistica  
Mario Carrettone

15

Comune di Cerrina (Alessandria)

**Adozione proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

*rende noto*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 4/8/2003 è stato adottato il progetto preliminare del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge n. 447/95 e della Legge Regionale n. 52/2000.

Copia della deliberazione e degli elaborati tecnici sono depositati presso l'Ufficio tecnico del Comune di Cerrina per la durata di 30 giorni consecutivi dal 6/9/2003 al 5/10/2003 durante i quali chiunque può prenderne visione secondo i seguenti orari 8,30 - 12.

Dal trentesimo giorno della pubblicazione, per i successivi 60 giorni e cioè entro il 4/12/2003 chiunque sia interessato potrà presentare alla segreteria del Comune di Cerrina ed alla Provincia di Alessandria, osservazioni e proposte nel pubblico interesse ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredata da eventuali estratti planimetrici.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti i soggetti interessati potranno rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Cerrina durante l'orario d'ufficio e/o telefonando al n. 0142/943421.

Cerrina, 26 agosto 2003

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Piero Ghione

16

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17/7/2003, ad oggetto "L.R. 8.7.1999 n. 19, art. 3, comma 3 - modifica ed integrazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale conforme al Regolamento edilizio tipo regionale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

1) Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e per gli effetti dell'art 10 della L.R. 19/99, le norme contenute nelle appendici aggiuntive di cui al:

- Capo A) - norme riguardanti gli interventi di facciata all'interno del centro storico;

- Capo B) - norme riguardanti la realizzazione di insegne, targhe, vetrine e tende;

- Capo C) - norme riguardanti l'occupazione di suolo pubblico con manufatti ed elementi di arredo urbano, dehors e chioschi;

allegato n. 1 del presente provvedimento, che sostituiscono le appendici aggiuntive di cui ai capi A) - B) e C) del vigente regolamento edilizio approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 19/99, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 in data 31/7/2000.

- La schedatura degli edifici aventi caratteristiche architettoniche rilevanti, in cui sono riportate, oltre alle indicazioni relative allo stato di fatto del manufatto, lo stato di conservazione dei singoli elementi architettonici e dei loro materiali, le indicazioni progettuali e metodologiche pertinenti gli interventi che si potranno attuare, rappresentata da n. 651 schede suddivise in n. 10 volumi, allegato n. 2 del presente provvedimento.

- Il disciplinare descrittivo degli interventi di facciata, allegato n. 3 del presente provvedimento.

- L'abaco degli stili di riferimento contenente riferimenti fotografici e descrittivi della maggior parte degli elementi presi in esame nelle schede di rilievo/intervento, come insegne commerciali, serramenti in stile, campanelli ecc., costituito da n. 1 volume, allegato n. 4 del presente provvedimento.

- L'abaco degli elementi di arredo urbano, costituito da n. 1 volume, allegato n. 5 del presente provvedimento.

2) Di dare atto che le statuizioni contenute nelle appendici aggiuntive e relativi allegati, di cui al precedente punto 2, hanno contenuto completamente libero e possono essere inserite nel regolamento edilizio senza pregiudizio per la sua conformità al testo regionale tipo.

3) Di dare atto che il presente provvedimento, divenuto esecutivo, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge Regionale 8.7.1999 n. 19.

(omissis)

Il Dirigente  
dell'Area Programmazione Territorio  
Sandro Borzone

17

Comune di Ciriè (Torino)

**L.R. 56/77 art. 41bis - Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente - 6° comma - estratto della delibera del Consiglio comunale di approvazione**

(omissis)

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 26/5/2003 - esecutiva - ha approvato ai sensi della citata legge il progetto di S.U. e n. 3/2001 - P.D.R. - relativo agli immobili ubicati in Via Vittorio Emanuele II, n. 150 - Zona "CS" del vigente P.R.G.C. - costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 - estratti - conteggi;

- Tav. 2 - progetto - planimetrie e destinazioni d'uso esistenti e in progetto;

- Tav. 3 - stato di fatto - piante - prospetti - sezioni;

- Tav. 4 - progetto - piante - prospetti sezioni;

- Tav. 5 - sovrapposizione - piante - sezioni;

- Tav. 6 - documentazione fotografica;

- Tav. 7 - relazione tecnico illustrativa;

- Tav. 8 - schema di convenzione.

Ciriè, 25 agosto 2003

Il Responsabile del Settore Urbanistico  
Alberto Siletto

18

Comune di Colletterto Giacosa (Torino)

**Zonizzazione acustica del territorio comunale**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

ai sensi c per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 20-10-2000, n. 52,

*avvisa*

che sono depositati presso la segreteria del Comune gli elaborati relativi alla proposta di classificazione acustica del territorio comunale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14-7-2003.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nel periodo dal 1° al 30 settembre 2003 e presentare nei successivi 60 giorni osservazioni e proposte.

Colletterto Giacosa, 20 agosto 2003

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Pierpaolo Ganio Vecchiolino

19

Comune di Comignago (Novara)

**Avviso**

Si comunica che con Delibera Consiliare n. 11 del 30.6.2003 è stata adottata la bozza di proposta di zonizzazione acustica del territorio.

E' stata quindi avviata la relativa procedura in base alle vigenti disposizioni di legge.

Comignago, 20 agosto 2003

Il Sindaco  
Luisa Cucchi

20

Comune di Genola (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22 luglio 2003 - Approvazione Regolamento Edilizio**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare ai sensi art. 3, comma 3°, L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- 72 articoli (da 1 a 27; 27bis; da 28 a 36; 36bis; da 37 a 70);

- 10 modelli ed 1 appendice all'art. 31.

I 10 modelli sono:

- Modello 1 - Certificato Urbanistico (C.U.)

- Modello 2 - Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

- Modello 3 - Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

- Modello 4 - Concessione Edilizia

- Modello 5 - Autorizzazione Edilizia

- Modello 6 - Comunicazione di Inizio dei Lavori

- Modello 7 - Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

- Modello 8 - Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

- Modello 9 - Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

- Modello 10 - Certificato di abitabilità

L'appendice è costituita da:

1. Specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

2. Elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

3. Adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi.

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

(omissis)

Il Responsabile Ufficio Urbanistica  
Edoardo Tassini

Comune di Monesiglio (Cuneo)

**Eliminazione strettoia e recupero area stradale progr.va km. 22+920 - 23+675**

Il Sindaco

Visti:

a) la richiesta del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo;

b) l'art. n.10 e segg. della Legge 22.10.1971, n.865;

*rende noto quanto segue:*

1) Presso la Segreteria Comunale sono depositati ed in pubblica visione gli atti relativi al procedimento espropriativo degli immobili interessati dal seguente progetto:

Strada Provinciale n. 439.

Tronco: Saliceto - Monesiglio

Eliminazione strettoia e recupero area stradale progr.va km. 22+920 - 23+675.

Il progetto suddetto è redatto dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo.

2) Tutti gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole nella Segreteria del Comune, entro quindici giorni dall'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte).

3) I proprietari interessati, ove non siano i diretti conduttori dei fondi soggetti ad occupazione, dovranno dare, sotto la loro personale responsabilità, tempestiva notizia dell'inizio della procedura espropriativa agli aventi diritto (quali affittuari, mezzadri, compartecipanti, conduttori in genere, ecc.), siano essi quelli già indicati sul registro dei terreni da occupare o meno, affinché possano intervenire, ove lo ritengano, con osservazioni in merito al punto 1).

4) Sia gli espropriandi che i conduttori dei beni soggetti ad occupazione, debbono fornire le informazioni relative agli artt. 16 e 17 della Legge 22.10.1971 n.865, necessarie per la precisa determinazione dell'indennizzo dovuto e delle eventuali indennità aggiuntive.

In particolare dovranno espletare le seguenti formalità:

a) documentare l'esistenza o meno di opere e costruzioni gravanti sugli immobili espropriandi;

b) documentare di avere o meno la qualifica di "coltivatore diretto" ed in caso affermativo se tale è la loro prevalente attività ed infine specificare quali sono fra i fondi soggetti ad occupazione quelli direttamente da loro coltivati.

Tale documentazione dovrà contenere i dati anagrafici e di residenza di ogni singolo interessato e per i "coltivatori diretti a titolo principale" dovrà essere completata da altra specifica dichiarazione rilasciata dallo S.C.A.U. (Servizio Contributi Agricoli Unificati - Ufficio Provinciale di Cuneo) o da altro Ente purché idoneo alle certificazioni di cui allo spirito della Legge.

c) per tutti i terreni non coltivati direttamente dalla Ditta proprietaria del fondo dovrà essere documentato (sia dalla Ditta proprietaria che quella conduttrice), che il contratto di conduzione è in atto da almeno un anno, rispetto alla data del deposito del presente avviso presso la Segreteria Comunale.

Tale documentazione dovrà inoltre contenere tutte le indicazioni anagrafiche e di residenza, nonché



il codice fiscale della Ditta che è realmente conduttrice anche se non corrispondente a quanto riportato sul registro dei terreni da occupare.

5) Le indennità aggiuntive previste dalle vigenti leggi in materia di espropriazioni, non potranno essere conteggiate se entro i 30 giorni successivi alla data dell'inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte) non perverranno le documentazioni e le certificazioni sopraindicate o comunicazioni scritte in merito.

Il Sindaco  
Ing. Paolo Torcello

22

Comune di Montemale (Cuneo)

**Del. C.C. n. 14/03. Approvazione Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3°, della Legge Regionale 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 76 articoli (da 1 a 27; 27 bis; da 28 a 36; 36 bis; 36 ter; 36 quater; 36 quinquies; 36 sexies; da 37 70); n. 10 modelli; n. 1 appendice all'art. 31; (omissis)

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691;

3) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8/7/1999, n. 19;

4) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 8/7/1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

(omissis)

23

Comune di Pomaretto (Torino)

**Approvazione Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

di adottare come adotta il Regolamento edilizio nel testo che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pomaretto, 21 agosto 2003

Il Segretario comunale  
Giuseppe Schiraldi

24

Comune di Pomaretto (Torino)

**Integrazione deliberazione C.C. n. 9 del 21.3.2003 di approvazione Regolamento Edilizio Comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. di dare atto che a norma dell'art. 27 bis del regolamento approvato con delibera n. 9 del 21.3.2003, fino all'adeguamento previsto dall'art. 12 comma 5 della l.r. 8.7.1999 n. 19, in luogo delle definizioni contenute negli articoli 13 - 27 del Regolamento medesimo, continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nel piano regolatore generale.

2. di dare atto che il Regolamento edilizio approvato è conforme al Regolamento tipo approvato con deliberazione del cons. reg. n. 548 - 9691 del 29.7.1999.

3. di trasmettere la presente nonché la delibera n. 9 - 2003 alla Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8.7.1999 n. 19.

Pomaretto, 21 agosto 2003

Il Segretario comunale  
Giuseppe Schiraldi

25

Comune di Priocca (Cuneo)

**Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in Priocca, Corso Regina Margherita n. 7**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, che, con deliberazione C.C. n. 46 del 1/8/2003, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Signora Boglioli Anna Maria per la ristrutturazione edilizia di fabbricato di civile abitazione, sito in Priocca, Via Regina Margherita distinto in mappa al foglio 5 mappali n. 461-571-572-573-640.

Priocca, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Marco Perosino

26

Comune di Priocca (Cuneo)

**Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in Priocca, Via Magliano n. 15**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, che, con deliberazione C.C. n. 48 del 1/8/2003, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Signor Scanavino Luigi per l'ampliamento di fabbricato di civile abitazione, sito in Priocca, Via Magliano n. 15 distinto in mappa al foglio 10 mappali n. 853-987.

Priocca, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Marco Perosino

27

Comune di Priocca (Cuneo)

**Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in Priocca, Via Pirio**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, che, con deliberazione C.C. n. 45 del 1/8/2003, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Signor Flesia Armando per la ristrutturazione ed ampliamento di complesso artigianale, sito in Priocca, Via Pirio distinto in mappa al foglio 4 mappali n. 105-106-965-967 in zona I.C. 28.

Priocca, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Marco Perosino

28

Comune di Priocca (Cuneo)

**Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata in Priocca, Via Magliano n. 14**

Si rende noto, ai sensi dell'art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, che, con deliberazione C.C. n. 47 del 1/8/2003, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Signor Cordero Antonio per l'ampliamento di fabbricato di civile abitazione, sito in Priocca, Via Magliano n. 14 distinto in mappa al foglio 10 mappali n. 12-699-986.

Priocca, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Marco Perosino

29

Comune di Racconigi (Cuneo)

**Avviso di pubblicazione - approvazione piano di classificazione acustica**

Il Sindaco

Visti la Legge 447 del 26 Ottobre 1995 e s.m.i.

Visto l'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 Ottobre 2000.

*Rende noto*

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 5 Agosto 2003 divenuta eseguibile è stato approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Racconigi, 22 agosto 2003

Il Sindaco  
Adriano Tosello

30

Comune di Rosazza (Biella)

**Avviso ai creditori (art. 198 del DPR 554/1999) Realizzazione nuova area attrezzata in localita' Ortone a completamento e potenziamento area verde comunale e recupero campo da bocce esistente**

Il Responsabile del procedimento

Visto il contratto d'appalto in data 5.12.2002 Rep. 37;

*rende noto*

Che la ditta Nuova edilizia S.r.l. con sede in Candelo ha ultimato le opere in premessa e chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti e temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli e prove documentali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I creditori che intendono garantirsi i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dall'impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del procedimento  
Andrea Zombolo

31

Comune di Rosazza (Biella)

**Avviso ai creditori (art. 189 del DPR 554/1999) - opere di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata presso immobile comunale in Via E. Mosca Riatel**

Il responsabile del procedimento

Visti i contratti d'appalto in data 7/8/1997 Rep. 184 e in data 15/3/2001 rep. 19 con la Ditta Varcon S.r.l. (oggi incorporata nella Fininvest S.p.A.)

*rende noto*

Che la Ditta Varcon S.r.l. (oggi incorporata nella Fininvest S.p.A. con sede in Assago (MI) Milanofiori Palazzo F2 a partire dal 5/12/2001) ha ultimato le opere in premessa e chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli e prove documentali entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

I creditori che intendono garantirsi i titoli suddetti, anche sulla cauzione presentata dall'impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del procedimento  
Andrea Zombolo

32

Comune di Saluzzo (Cuneo)

**Variante al piano particolareggiato inerente le AA.NN. 35.RS.11 - 56.SL.01 - 56.SL.03 (Zona Parco Tapparelli). Avviso di deposito e pubblicazione**

Per Il Dirigente  
Il Funzionario Ufficio Urbanistica

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 in data 24.7.2003, regolarmente esecutiva, avente per oggetto: "Variante al piano particolareggiato inerente le AA.NN. 35.RS.11 - 56.SL.01 - 56.SL.03 (Zona Parco Tapparelli) - Adozione";

*rende noto*

Che la delibera di adozione della variante in oggetto, unitamente ai relativi elaborati, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune presso la Sede Comunale in Via Macallé n. 9, ed ivi depositati per trenta giorni consecutivi, dal 4.9.2003 a tutto il 4.10.2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Nei successivi trenta giorni, ossia dal 5.10.2003 al 3.11.2003, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Eventuali chiarimenti e delucidazioni sulle varianti in oggetto, potranno essere richiesti presso la Sede Comunale - Ufficio Urbanistica - piano seminterrato, con il seguente orario:

Giorni Feriali - esclusi Lunedì e Sabato - dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; Sabato - dalle ore 09,00 alle ore 11,30.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, in carta libera, indirizzate al Sindaco del Comune di Saluzzo.

Dal Palazzo Civico, 27 agosto 2003

p. Il Dirigente  
Il Funzionario Ufficio Urbanistica  
Adriano Rossi

33

Comune di San Didero (Torino)

**Alienazione di appezzamento di terreno distinto al foglio 6 mappale n. 851 di mq. 850 ex destinata alla viabilità in località Pramolle. Declassificazione dell'area dal regime del demanio al patrimonio disponibile e cancellazione dello stesso dall'elenco delle strade comunali**

La Giunta comunale

(omissis)

*delibera*

(omissis)

2) Di stabilire che la porzione di vecchi viabilità posta in località Pramolle ora individuata al Foglio 6 mappale 851 venga declassificata e trasferita dai beni demaniali ai beni patrimoniali disponibili;

3) Di procedere quindi alla declassificazione a termini della L.R. 21/11/1996 n. 86 mediante soppressione del sedime stradale in questione dall'elenco delle strade pubbliche;

(omissis)

San Didero, 22 aprile 2003

Il Sindaco  
Giorgio Vair

34

Comune di Sauze D'Oulx (Torino)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 6 agosto 2003: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19"**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato, per far parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da:

- n. 71 articoli;
- n. 10 modelli allegati;
- n. 1 appendice all'art. 31;

di dare atto che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, come sopra approvato, è conforme al Regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, da quest'ultima approvato con D.C.R. 29 luglio 1999 n. 548-9691;

di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi dei legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge medesima n. 19/1999;

di disporre che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, venga trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

35

Comune di Sordevolo (Biella)

**Avviso Estratto Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 3-6-03 avente per oggetto: "Approvazione Nuovo regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8.7.99 n. 19"**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

1)- di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.99 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, andando nel contempo a revocare ogni e qualsiasi atto inerente all'approvazione di precedenti regolamenti edilizi;

2)- di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli
- n. 12 modelli
- n. 1 appendice

3)- di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al regolamento Edilizio Tipo redatto dalla regione Piemonte ed approvato con D.G.R. 29.7.99 n. 548-9691;

4)- di dare atto che la presente Deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.99 n. 19

5)- di dare atto che il presente Regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8.7.99 n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del servizio  
Giuliano Rama

36

Comune di Villarbasse (Torino)

**Completamento della Via Monviso - Appaltatore: Garzena Sergio s.a.s. di Garzena & C. - Via Vigone n. 106 - Frazione Babano 10061 Cavour (TO) - Contratto: rep. n. 618 del 7.3.2003 - Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554

*avverte*

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimati i lavori in base al contratto d'appalto sopracitato, invita chiunque vanti crediti verso la suddetta Ditta per indebite occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli.

Villarbasse, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Procedimento  
Valentino Bartolomeo

37

Comune di Villata (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17/3/2003 e n. 20 del 7/7/2003 "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da: n. 70 articoli - n. 10 modelli allegati - n. 3 appendice all'art. 31;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691.

Di dare atto che le presenti deliberazioni, divenute esecutive ai sensi di legge, assumeranno efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alle presenti deliberazioni, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8.7.1999 n. 19, alla Giunta Regionale - Assessorato all'Urbanistica.

38

Comune di Vinovo (Torino)

**Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare del piano di recupero di iniziativa privata riguardante gli immobili siti in Via Marconi n. 13 - 15 (zona Antico Nucleo Centrale)**

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata

- Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica;

- Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e considerato, in particolare, il combinato disposto degli articoli 40, 41 bis e 43 comma 8;

*rende noto*

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/6/2003, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il progetto preliminare del Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dalla Società Santa Lucia s.n.c. di Catozzi C. e C., riguardante gli immobili siti in via Marconi n. 13- 15 (zona Antico Nucleo Centrale);

- che copia della suddetta deliberazione consiliare e dei relativi atti è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e depositata presso la Residenza Municipale per la durata di trenta giorni consecutivi e, precisamente, dal 1 settembre 2003 al 1 ottobre 2003

- che durante tale periodo chiunque ha facoltà di consultare gli atti e di prenderne visione secondo il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 12,00, compresi i giorni festivi;

- che, nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito (e pertanto sino al giorno 31 ottobre 2003), chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e potranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A/R o, in alternativa, direttamente all'Ufficio Protocollo, che ne rilascerà ricevuta nel normale orario di apertura.

Vinovo, 1 settembre 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Marco Cascone

39



Comune di Vinovo (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 27.6.2003, esecutiva in data 29.7.2003. Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. Localizzazione urbanistica dell'area da destinare alla realizzazione di piastra ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Approvazione definitiva**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di controdedurre alle osservazioni formulate dalla Provincia di Torino, secondo le considerazioni e le motivazioni esplicitate nel documento denominato "Relazione di controdeduzione", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare in via definitiva il progetto di variante parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.U.R. 56/77, (variante non strutturale), relativo alla localizzazione urbanistica dell'area da destinare alla realizzazione di piastra ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;

3. Di dare atto che il suddetto progetto di variante parziale risulta composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Progetto - Relazione di controdeduzione;
- Progetto - Relazione illustrativa;
- Tavola 40 "P.R.G.C. - Stato di fatto" scala 1:5.000;
- Tavola 40 "P.R.G.C. - Progetto" scala 1:5.000;
- Tavola 49 "P.R.G.C. - Stato di fatto" scala 1:1.500;
- Tavola 49 "P.R.G.C. - Progetto" scala 1: 1:1.500;
- Progetto - Tabelle delle Norme Tecniche di Attuazione (stralcio);
- Relazione geologica

4. Di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, verrà trasmessa, unitamente agli elaborati tecnici, alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino nel rispetto degli adempimenti previsti dalla L.U.R. 56/77;

5. Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Marco Cascone

40

Comune di Vinovo (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 54 del 27.6.2003, esecutiva in data 29.7.2003. Variante parziale al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.U.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., per adeguamento alla normativa commerciale. Presa d'atto del riconoscimento della localizzazione commerciale dell'area Galoppo degli Ippodromi di Vinovo effet-**

**tuato dalla Regione Piemonte. Approvazione definitiva**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare in via definitiva il progetto di variante parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.U.R. 56/77, (variante parziale, non strutturale), per il recepimento degli indirizzi regionali relativi all'adeguamento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. 31/3/1998 n. 114 e alla L.R. 12/11/1999 n. 28;

2. Di dare atto che il suddetto progetto di variante parziale risulta composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Relazione illustrativa;
- Tav. 38 bis - Rete commerciale esistente - scala 1:5.000;
- Tav. 38 ter - Rete commerciale esistente - scala 1:5.000;
- Tav. 38 quater - Rete commerciale esistente - scala 1:2.000;
- Tav. 51 - Ambiti di insediamento commerciale - scala 1:5.000;
- Tav. 52 - Ambiti di insediamento commerciale - scala 1:5.000;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, verrà trasmessa, unitamente agli elaborati tecnici, alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino nel rispetto degli adempimenti previsti dalla L.U.R. 56/77;

4. Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Marco Cascone

41

Comunità Montana Valle Stura - Demonte (Cuneo)

**Determinazione n. 227 del 21.8.2003 - Lavori di realizzazione di nuovo complesso scolastico aggregativo da destinare a sede di scuola elementare autorizzazione all'occupazione temporanea d'urgenza e nomina Perito per la redazione degli stati di consistenza**

Il Segretario generale

(omissis)

*determina*

1. Di autorizzare a favore della Comunità Montana Valle Stura con sede in Demonte Piazza Spada n. 16, l'occupazione temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione di nuovo complesso scolastico aggregativo da destinare a sede di scuola elementare nel Comune di Roccasparvera, immobili descritti e rappresentati nel piano particel-

lare catastale ed elenchi ditte facenti parte del progetto medesimo.

2. Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non avvenga entro il termine di mesi tre dalla data di esecuzione della presente determina.

3. L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di anni cinque dalla data di immissione nel possesso.

4. La Comunità Montana Valle Stura corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione Provinciale costituita ai sensi art. 14 Legge 28.1.77 n. 10.

5. Di provvedere alla notifica del presente provvedimento agli aventi diritto almeno 20 giorni prima dalla data fissata per lo stato di consistenza con contestuale presa di possesso degli immobili ed affisso per lo stesso periodo agli Albi Pretori del Comune di Roccasparvera e della Comunità Montana Valle Stura, pubblicandone per estratto copia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro trenta giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data medesima.

7. Il geom. Silvio Campagno con studio tecnico in Cuneo Piazza Galimberti n. 6 è incaricato della compilazione, a termini di Legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nel piano particellare ed elenco ditte di progetto.

8. A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto almeno venti giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n. 1/78 e s.m.i..

Il Segretario generale  
Piergiorgio Aimar

42

Parco Naturale del Monte Fenera - Borgosesia (Vercelli)

**Avviso di "Adozione preliminare della variante alle norme di attuazione del piano d'area del Parco Naturale del Monte Fenera"**

Il Parco Naturale del Monte Fenera rende noto che, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30.7.2003, ha adottato la variante alle "Norme di Attuazione del Piano d'Area" dell'Ente Parco.

Si informa che, ai sensi dell'art. 11- comma 3 - della L.R. n. 22 del 30.3.1987 e dell'art. 7 della L.R. n. 36 del 21.7.1992, avverso l'atto, entro 90 giorni, potranno essere presentate osservazioni inviandole al seguente indirizzo:

Parco Naturale del Monte Fenera - Fraz. Fenera Annunziata - 13011 Borgosesia (VC).

Il Direttore  
facente funzioni  
GianFranco Aina

43

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 183 del 24 luglio 2003 - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione B: Iscrizione "Pianeta Lavoro Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere la cooperativa sociale "Pianeta Lavoro - Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS", con sede in Cuneo, C.so Nizza, 54 - C.A.P. 12100 al nr. 36/B della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali sezione B (inserimento lavorativo persone svantaggiate);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

44

Provincia di Cuneo

**Deliberazione G.P. n. 540 del 30 luglio 2003 - Progetto di realizzazione di impianto eolico per la produzione di energia elettrica, localizzato nel Comune di Garessio(CN), località Colle San Bernardo - Proponente: San Bernardo Wind Energy S.r.l. - Strada Provinciale per Poggi e Battifollo 52/c, Ceva (CN) - Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i.**

(omissis)

Tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore

*La Giunta provinciale*

(omissis)

*delibera*

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di impianto eolico per la produzione di energia elettrica, da realizzare in località Colle San Bernardo del Comune di Garessio (CN), così come modificato conseguentemente sia alle integrazioni prodotte dal proponente su richiesta dell'autorità competente sia alle variazioni progettuali presentate su iniziativa del proponente in data 9.6.2003; detto giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto presentato da parte della Società San Bernardo Wind Energy S.r.l. - Strada Provinciale per Poggi e Battifollo 52/c, Ceva (CN), è valido alle seguenti condizioni:

a) dovranno essere integralmente rispettate tutte le prescrizioni dell'ARPA - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico-, formalizzate con nota pervenuta in data 26.02.2003 con n. 10907, ed allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

b) all'entrata in servizio dell'impianto, dovrà essere inviata alla Provincia di Cuneo, Servizio Energia, comunicazione ai sensi della legge 9/91;

c) il parco eolico dovrà essere attentamente valutato in relazione a quanto sarà previsto in termini

di zonizzazione acustica comunale; in ogni caso, dovrà essere trasmesso alla Provincia di Cuneo - Settore Tutela Ambiente, all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo ed al Comune di Garessio quanto segue:

- un rilievo fonometrico ante-operam, con la definizione del clima acustico antecedente all'installazione degli aerogeneratori, distinguendo tra le stagioni invernale ed estiva;

- in seguito alla realizzazione dell'opera e alla sua messa in esercizio, un monitoraggio dell'impatto acustico con rilievi fonometrici a cadenza semestrale in funzione della distribuzione del vento;

d) dovranno essere effettuate tutte le opere di recupero vegetazionale e di regimazione delle acque meteoriche descritte nella documentazione integrativa inoltrata dal proponente, avendo cura di individuare ed utilizzare esclusivamente specie autoctone adatte al sito specifico;

e) al termine dell'apertura di ciascuna pista di cantiere (anche temporanea), in corrispondenza delle scarpate risultanti dovrà essere immediatamente eseguito, previo pareggiamento delle superfici e rimozione degli elementi rocciosi in equilibrio precario, un intervento di idrosemina potenziata senza matrice, con l'impiego di un idoneo miscuglio di specie a rapido insediamento e l'aggiunta di attivatori biologici, al fine di accelerare la fase di germinazione ed accestimento (in corrispondenza di superfici rocciose affioranti particolarmente significative l'inerbimento dovrà essere limitato alle zone di frattura);

f) in corrispondenza delle canalette lungo le piste, l'inerbimento dovrà essere particolarmente intensivo;

g) l'inerbimento potenziato mediante idrosemina non dovrà prevedere l'impiego di sostanze bituminose; in sostituzione dovrà essere studiata un'idonea miscela, additivata con collanti organici (resine organiche);

h) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata la scogliera realizzata in corrispondenza del piazzale n. 3, ai sensi del D.M. 11.3.1988;

i) dovrà essere rigorosamente rispettato il cronoprogramma previsto in progetto, in particolare la fase di cantiere dovrà concludersi entro 4 mesi;

j) alla cessazione della produzione elettrica del parco eolico in questione, a cura dell'esercente, dovranno essere rimossi gli aerogeneratori e dovranno essere effettuate opere di recupero ambientale secondo le medesime modalità di inerbimento e rimboschimento descritte dal proponente per la fase di cantiere;

k) sarà inoltre cura del proponente inviare annualmente alla Provincia di Cuneo, Servizio Energia, il valore della produzione elettrica in kWh di ogni singolo aerogeneratore, come rilevata con adeguata strumentazione, della quale dovrà pervenire al succitato Servizio opportuna descrizione prima dell'avvio dell'impianto;

l) dovrà essere effettuato il monitoraggio sul campo degli effetti meccanici ed acustici dell'intervento sulla componente avifaunistica (come peraltro indicato dal proponente a pag 51 del SIA), da mantenersi almeno per il primo triennio di attività dell'impianto;

m) prima dell'inizio lavori il proponente dovrà presentare alla Provincia - Reparto Tecnico di Mondovì:

- uno studio di dettaglio della prevista sistemazione dell'innesto della S.P. 582 sulla S.P. 28 a Garessio, che prenda in considerazione l'interessamento delle aiuole spartitraffico e la segnaletica stradale esistente;

- uno studio di dettaglio della prevista sistemazione dell'interno curva di alcuni tornanti della S.P. 582;

- un piano particolareggiato di intervento con le soluzioni di posa di una protezione laterale provvisoria, in attesa di una definitiva;

- alla prevista simulazione, con mezzo appropriato, del percorso dovrà essere presente anche il personale della Provincia addetto alla strada.

n) la durata della prevista polizza fideiussoria è stabilita in 15 anni decorrenti dalla data di stipula della stessa che dovrà in ogni caso avvenire antecedentemente alla data di inizio dei lavori.

2. di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 1.3.2002, 17.2.2003, 14.4.2003 e del 27.6.2003, conservati agli atti dell'Ente ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e cioè:

- parere favorevole della Regione Piemonte - Settore Gestione Beni Ambientali - ai sensi del D.lgs. 490/1999 (Allegato 1);

- parere favorevole con prescrizioni della Regione Piemonte - Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo (Allegato 2);

- parere favorevole del Comune di Garessio al rilascio della concessione edilizia ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'ARPA, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. (Allegato 3);

- parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. da parte del Corpo Forestale dello Stato (Allegato 4);

- parere favorevole della Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni tecniche formulate dal Corpo Forestale dello Stato e dall'ARPA, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

- nulla osta rilasciato con condizioni dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) (Allegato 5);

- parere dell'ENAV (Allegato 6);

- parere del Ministero della Difesa - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea -;

- parere favorevole della Comunità Montana Valle Tanaro, in qualità di soggetto interessato ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. d) L.R. 44/2000 e s.m.i. (Allegato 7);

- parere igienico sanitario favorevole della A.S.L. 16 di Mondovì, acquisito in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i.;

- autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso dei terreni di uso civico interessati dall'intervento, acquisita da parte della Regione Piemonte - Commissariato per il riordinamento degli usi civici -, in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i.;

3. di dare atto altresì del parere igienico sanitario favorevole della A.S.L. 16 di Mondovì, acquisito in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i.;



4. di dare parimenti atto dell'assenso alla realizzazione del progetto da parte della Regione Piemonte - Commissariato per il riordinamento degli usi civici acquisito in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i;

5. di rinviare la formalizzazione dell'atto di autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i a successiva, separata determinazione del Responsabile del competente Settore provinciale Risorse Idriche, da assumere entro 30 gg. dalla notifica della presente deliberazione;

6. di rinviare parimenti la formalizzazione degli atti di autorizzazione ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i e del D. Lgs. 490/1999 ai relativi provvedimenti di competenza del Comune di Garessio e della Regione Piemonte Settore Beni Ambientali, rispettivamente, da assumere entro 30 gg. dalla notifica della presente deliberazione;

7. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ed in particolare l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso dei terreni di uso civico interessati dall'intervento;

8. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale ex L.R. 56/77 e s.m.i.

Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;

9. di stabilire che al fine dell'espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 8 c. 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione della data di inizio e fine lavori e dovrà trasmettere annualmente i dati del monitoraggio di cui alla precedente lett. l) e -semestralmente- quelli di cui alla precedente lett. c) al Settore VIA del Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte, Via M. D'Azeglio 4, 12100 Cuneo;

10. di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

12. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

13. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di costo n. 204 del 14 agosto 2003 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Cancellazione "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Centallo"**

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

- di procedere alla cancellazione dell'Organizzazione "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Centallo", con sede a Centallo, Fraz. San Biagio, Via Castelletto Stura n. 20, c/o Revelli Corrado, dal settore "Socio assistenziale" del Registro

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo delegato

Arturo Faggio

46

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 377-119243 del 26.5.2003**

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Agenzia Torino 2006 con sede legale in Torino Galleria S. Federico 16 (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante drenaggi sotto il "Lago Golf" in Comune di Sestriere ad uso innervamento programmato, in misura di mod. 0.04 (4 l/s);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D. Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 18.3.2003:

"(omissis)

Art. 7 - Garanzie da osservarsi



A carico del concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi ai quali potere riferire in ogni tempo il livello dell'acqua. Art. 8 - Condizioni particolari

E' facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

(omissis)

47

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 378-119252 del 26.5.2003**

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Agenzia Torino 2006 con sede legale in Torino Galleria S. Federico 16 (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante drenaggi sotto il bacino "Anfiteatro" in Comune di Sestriere ad uso innevamento programmato, in misura di mod. 0.05 (5 l/s);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)".

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 18.3.2003:

"(omissis)

Art. 7 - Garanzie da osservarsi

A carico del concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi ai quali potere riferire in ogni tempo il livello dell'acqua.

Art. 8 - Condizioni particolari

E' facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

(omissis)

48

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 511-173153 del 3.7.2003**

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla SICEA S.p.A. con sede legale in Torino, C.so Re Umberto 48 (omissis) la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo ubicato nel territorio del Comune di Oulx foglio di mappa n. 23 e particella catastale n. 117 in misura di mod. totali max 0.20 (20 l/s) di cui mod. medi 0.01 (1 l/s) per l'uso idropotabile e mod. medi 0.045 (4.5 l/s) per l'uso innevamento programmato;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 1.11.2002 data di entrata in funzione della derivazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) che il concessionario corrisponda alla Regione Piemonte di anno in anno e anticipatamente l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del suddetto T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D. Lgs. 11.5.1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 27.3.2003:

“(omissis)”

#### Art. 8 - Condizioni particolari

La concessione é accordata a condizione che siano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque siano destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire, l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno regolate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

49

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche  
**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 542-185566 del 15.7.2003**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) di assentire in via di sanatoria, fatti salvi i diritti dei terzi, al sig. Alasonatti Giuseppe (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Busera in Comune di Ala di Stura in misura di mod. max 0.09 e medi 0.032 ad uso irriguo e idroelettrico per produrre sul salto di mt. 125 la potenza nom. media di kw 4 con restituzione, limitatamente all'uso idroelettrico, nello stesso Rio nello stesso Comune;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.6.1988 data di inizio dell'esercizio della derivazione, subordinata-

mente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione al Ministero delle Finanze dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari fino al 31.12.2000 e successivamente alla Regione Piemonte, e per gli esercizi futuri subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)".

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 9.6.2003

“(omissis)”

#### Art. 8 - Condizioni particolari

In merito a quanto stabilito nei Criteri Tecnici allegati alla D.G.R. n. 74-45166 del 26.4.1995, il concessionario deve:

a) lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, oltre a quelle eventualmente spettanti alle utenze in atto nel tratto sotteso dalla derivazione in questione, le portate istantanee minime (D.M.V.) di seguito elencate: fino al 31.12.2004: 20 l/s; dal 1.1.2005: 50 l/s. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore ai valori minimi suindicati.

E' facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare;

b) predisporre in corrispondenza della soglia un'asta idrometrica tarata sulla quale siano ben evidenziati i valori di DMV da rilasciare citati al punto a) del presente articolo;

c) attuare le manovre di invaso e sviso del canale di carico della centrale con una gradualità tale da evitare turbamenti del regime idraulico del corso d'acqua.

(omissis)

50

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche  
**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 545-185603 del 15.7.2003**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) di assentire in via di sanatoria, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Associazione Pescatori Riuniti Alta Valle Orco nella persona del legale rappresentante pro tempore Venerino Giovannini (omissis) la

concessione di derivazione d'acqua dal T. Rimolerio in Comune di Locana in misura di mod. max e medi 0.1 (10 l/sec) ad uso pescicolo, con restituzione nello stesso Torrente e nello stesso Comune

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.1.1989 subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione al Ministero delle Finanze dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari fino al 31.12.2000, e per gli esercizi futuri subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 19.5.2003:

“(omissis)”

#### Art. 8 - Condizioni particolari

In merito a quanto stabilito nei Criteri Tecnici allegati alla D.G.R. n. 74-45166 del 26.4.1995, il concessionario deve lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, oltre a quelle eventualmente spettanti alle utenze in atto nel tratto sotteso dalla derivazione in questione, le portate istantanee minime (D.M.V.) di seguito elencate: fino al 31.12.2004: 49.20 l/s; dal 1.1.2005: 65.60 l/s.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore ai valori minimi suindicati. E' facoltà delle Autorità competenti eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

(omissis)

51

Provincia del Verbano Cusio Ossola

#### Piano Territoriale Provinciale - Avviso

Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 28.11.2002;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 234 del 25.08.2003;

*si rende noto*

- che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha predisposto il Piano Territoriale Provinciale ai sensi degli artt. 7-9 ter della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ;

- che gli atti relativi al piano suddetto sono depositati, a partire dalla data odierna, presso la Sede della Provincia - Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Trasporti, Via dell'Industria n. 25, (Tecnoparco) - Verbania, a libera visione del pubblico, durante l'orario d'ufficio e precisamente:

lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

che il piano è stato trasmesso per estratto a tutti i Comuni e in forma completa (ad eccezione degli elaborati di analisi) alle Comunità Montane della Provincia;

che nei 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, potranno essere presentate eventuali osservazioni al piano, redatte in carta libera, depositandole in triplice copia presso l'Ufficio Protocollo della Provincia.

Verbania, 4 settembre 2003

Il Dirigente  
Luigi Formoso

52

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**D.D. 26 agosto 2003, n. 499 - Leggi regionali n. 18/94 e 76/96. Piccola Cooperativa Sociale "L'Isola che non c'è" Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Verbania Via Guido Rossa n. 51/c; iscrizione nella sez. provinciale del Verbano Cusio Ossola dell'Albo delle Cooperative Sociali, "Sezione A"**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

di iscrivere la Piccola Cooperativa Sociale a r.l. "L'isola che non c'è", con sede in Verbania alla via Guido Rossa n. 51/c, (omissis), nella sezione provinciale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, "Sezione A" (Cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

Contro il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni della notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

p. il Dirigente del Settore  
Il Funzionario amministrativo  
Mario Brignone

53

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

#### Avviso

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/1/2002 e s.m.i.

*si rende noto*

che la Società CIO S.p.A. - Produzione Energia Elettrica -, omissis, con sede in Ivrea (To), Via Camillo Olivetti n. 8, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 4.8.2003 per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Dora Riparia, a monte della traversa della centrale idroelettrica "Villa Quagliotti", in territorio dei Comuni di Sant'Ambrogio e di Villardora, per totali mc. 6200 (seimiladuecento).

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/1/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Andrea Tealdi

54

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Castellazzo Bormida (Alessandria)

### Avvio di procedimento di zonizzazione acustica

Il Responsabile del servizio tecnico

Vista la Legge 26/10/1995, n. 447;

Visto l'art. 7 della L.R. 20/10/2000, n. 52 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 06/08/2001, n. 85 - 3802;

Visti gli elaborati di proposta di classificazione acustica del territorio comunale, a firma dell'Ing. Gian Mario Bolloli di Alessandria,

*avvisa*

Che con deliberazione della G.C. n. 68 del 12 Agosto 2003, è stato avviato il procedimento di proposta di classificazione acustica del territorio comunale.

Tale proposta, è per estratto pubblicata per giorni 30 (trenta) all'Albo pretorio comunale e precisamente dal 21/8/2003 al 19/9/2003, dove chiunque potrà prenderne visione.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni e cioè dal 20/9/2003 al 17/11/2003, ogni soggetto interessato può presentare al Comune e alla Provincia di Alessandria proposte e osservazioni scritte.

Entro 120 (centoventi) giorni dall'avvio della procedura (12/8/2003), la Provincia ed i Comuni limitrofi possono avanzare proposte e rilievi.

Avverso al presente procedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Si comunica a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, che:

1) Oggetto del Procedimento: avvio procedimento per classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L. 447/95 e s.m.i., L.R. 52/2000 e s.m.i.;

2) Ente competente: Comune di Castellazzo B.da;

3) Ufficio competente: Servizio Tecnico/Ufficio urbanistica;

4) Responsabile del Procedimento: Geom. Giancarlo Cervetti, che potrà essere eventualmente interpellato in merito durante l'orario d'Ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30).

Castellazzo Bormida, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio tecnico  
Silvano Carrea

Comune di Cherasco (Cuneo)

### Avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica

Il Sindaco

Vista la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge 26/10/1995, n. 447 e s.m.i.;

Vista la L.R. 20/10/2000, n. 52 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 6/8/2001, n. 85-3802;

Vista la D.G.P. n. 735 in data 8/10/2002;

Vista la D.G.P. n. 548 del 30/7/2003;

*avverte*

che il progetto preliminare del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 26 in data 29 luglio 2003, è depositato presso la segreteria comunale del Comune di Cherasco e vi resterà a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi a far data dal 4 settembre 2003 fino al 3 ottobre 2003 compreso.

L'accesso al pubblico è consentito tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Dal 4 ottobre 2003 per sessanta giorni consecutivi ogni soggetto interessato potrà presentare proposte e osservazioni al Comune ed alla Provincia.

Entro centoventi giorni dall'avvio della procedura, e, pertanto, entro il 1° gennaio 2004 compreso, la Provincia ed i Comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte.

Cherasco, 25 agosto 2003

Il Sindaco  
Giovanni Avagrina

Comune di Cossogno (Verbania Cusio Ossola)

### Avviso avvio di procedura di classificazione acustica

Si comunica che è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica.

Il Piano di zonizzazione acustica è depositato presso l'ufficio di segreteria di questo Comune a disposizione del pubblico dal 21 agosto 2003 per trenta giorni successivi e consecutivi.



Entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia del Verbano Cusio Ossola proposte e osservazioni.

Cossogno, 21 agosto 2003

Il Sindaco  
Giacomo Ramoni

Comune di Dormelletto (Novara)

**Procedura di approvazione della zonizzazione acustica comunale**

Il Responsabile del servizio tecnico comunale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 31 luglio 2003, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale ai sensi della L. 447/95 e dell'art. 7 della L.R. 52/2000, è stata avviata la procedura di approvazione della zonizzazione acustica comunale.

*Rende noto*

che la delibera di adozione, compresi gli elaborati tecnici, è depositata in visione presso la Segreteria Comunale è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, ovvero dal 25 agosto 2003 al 24 settembre 2003 affinché chiunque possa prenderne visione.

*Avvisa*

che entro i successivi 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione, cioè entro il 24 novembre 2003 chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte scritte anche munite di supporti esplicativi.

Dormelletto, 25 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Marina Rizzato

Comune di Isasca (Cuneo)

**L.R. n. 52/2000. Avviso della procedura di classificazione acustica**

Il Sindaco

*rende noto*

che con deliberazione di C.C. n. 11 del 15.7.2003 pubblicata in data 24.7.2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Comune di Lugnacco (Torino)

**Avviso dell'avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000, n. 52**

Il Segretario comunale

(omissis)

*rende noto*

che in data 26/8/2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale con la trasmissione alla Provincia di Torino ed ai Comuni limitrofi degli atti costituenti la Proposta di classificazione acustica e della relativa Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 10/7/2003 di approvazione.

I suddetti atti rimarranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria per 30 giorni consecutivi: dal 26/8/2003 al 25/9/2003.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 52/2000 entro i 60 (sessanta) giorni successivi all'avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica e quindi:

dal 26/8/2003 al 25/10/2003.

Ogni soggetto interessato potrà presentare all'Ufficio di protocollo del Comune di Lugnacco ed alla Provincia di Torino proposte ed osservazioni scritte in merito.

Lugnacco, 26 agosto 2003

Il Segretario comunale  
Giovanni Marione

Comune di Macra (Cuneo)

**Avviso di avvio procedura di approvazione acustica territorio comunale**

Il Sindaco

Vista la Legge Regionale 20/10/2000 n. 52;

*rende noto*

che con delibera C.C. n. 10 del 8/8/2003 è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Macra.

Gli elaborati sono depositati ed in visione presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore di ufficio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dal trentesimo giorno dalla pubblicazione suddetta entro i successivi 60 (sessanta) giorni, i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse.

Macra, 11 agosto 2003

Il Sindaco  
Valerio Carsetti

Comune di Melle (Cuneo)

**L.R. n. 52/2000. Avvio della procedura di classificazione acustica**

Il Sindaco

*rende noto*

che con deliberazione di C.C. n. 19 del 17/7/2003, pubblicata in data 24/7/2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Il Sindaco  
Paseri

Comune di Monterosso Grana (Cuneo)

**L.R. n. 52/2000 - Avvio della procedura di classificazione acustica**

Il Sindaco

*rende noto*

che con deliberazione di C.C. n. 20 del 5.8.2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Comune di Polonghera (Cuneo)

**L.R. 52/2000. Avvio della procedura di classificazione acustica**

Il Sindaco

*rende noto*

che con deliberazione di C.C. n. 22 del 7.8.2003, pubblicata in data 12.8.2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Comune di Rittana (Cuneo)

**Approvazione della classificazione acustica del territorio comunale**

Si avvisa che il Comune di Rittana con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.7.2003 ha avviato l'iter di approvazione della classificazione acustica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000".

Il tecnico comunale  
Dalmasso

Comune di Roccabruna (Cuneo)

**L.R. n. 52/2000. Avvio della procedura di classificazione acustica del territorio comunale**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

Che, con Deliberazione di C.C. n. 14 del 18/8/2003, è stata avviata la procedura di classificazione acustica del territorio comunale.

La proposta, unitamente agli elaborati adottati, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a partire dalla data del presente avviso, nel seguente orario: martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta al Comune di Roccabruna ed alla Provincia di Cuneo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. (data di avvio della procedura).

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Roccabruna, 22 agosto 2003

Il Responsabile del servizio  
Simonetta Martini

Comune di Sarezzano (Alessandria)

**Zonizzazione acustica del Comune - Avvio della procedura - art. 7 L.R. 52/2000**

Il Sindaco

*avvisa*

- che con deliberazione C.C. n. 18 del 29.7.03 è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale e determinato l'avvio della procedura ai sensi art. 7 della L.R. 52/2000

- la proposta, unitamente agli elaborati adottati, sono visionabili presso la segreteria comunale a partire dalla data del presente avviso, dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a sabato

- chiunque potrà presentare proposte e osservazioni in forma scritta alla Provincia di Alessandria e al Comune di Sarezzano, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

- il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio nello stesso giorno di pubblicazione sul BUR.

Sarezzano, 4 settembre 2003

Il Sindaco

Mariella Moggi

Comune di Torre Bormida (Cuneo)

**Zonizzazione acustica**

Vista la deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 31/7/2003, con cui è stata approvata la proposta di zonizzazione acustica relativa al Comune di Torre Bormida, si comunica l'avvio della procedura e si avvisa che entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., ogni soggetto interessato può presentare, ai sensi della L.R. 52/2000, al Comune ed alla Provincia, proposte ed osservazioni.

Torre Bormida, 14 agosto 2003

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico  
Antonio Gallizzi

Comune di Venasca (Cuneo)

**L.R. n. 52/2000. Avvio della procedura di classificazione acustica**

Il Sindaco

*rende noto*

Che con deliberazione di C.C. n. 22 del 5/8/2003, pubblicata in data 9/8/2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Il Sindaco  
Dario Ballatore

Comune di Verzuolo (Cuneo)

**Proposta di classificazione acustica del territorio comunale - Avvio della procedura di approvazione**

IL Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6.8.2001

*Avvisa*

- Che in data 4.9.2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.7.2003;

- che la relazione tecnica e gli elaborati relativi alla proposta di classificazione acustica del territorio Comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Verzuolo ove chiunque ne può prendere visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

- che entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'avvio della procedura ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Verzuolo ed alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.

Verzuolo, 27 agosto 2003

Il Responsabile dell'area tecnica  
Giovanni Marchetti

Comune di Vistrorio (Torino)

**Avviso dell'avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/10/2000 n. 52**

Il Segretario comunale

*rende noto*

che in data 18 agosto 2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale con la trasmissione alla Provincia di Torino e ai Comuni limitrofi degli atti costituenti la proposta di classificazione acustica e della relativa deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/03 del 7/8/2003 di approvazione.

I suddetti atti rimarranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 18 agosto 2003 al 17 settembre 2003.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 52/2000 entro i 60 (sessanta) giorni successivi all'avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica e quindi: dal 18 agosto al 17 ottobre 2003.

Ogni soggetto interessato potrà presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Vistrorio ed alla Provincia di Torino proposte ed osservazioni scritte in merito.

Vistrorio, 18 agosto 2003

Il Segretario comunale  
Giovanni Marione

Provincia di Cuneo - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di centrale di cogenerazione da 100 MW a ciclo combinato alimentata a gas naturale - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 6 Agosto 2003 il Sig. Franco Caramelli, (omissis), in qualità di Legale Rappresentante della Industria Chimica Legno S.p.A., con sede legale in Via Torre 7, 12080 San Michele Mondovì, - ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di centrale di cogenerazione da 100 MW a ciclo combinato alimentata a gas naturale, in località Via Torre 7, San Michele Mondovì - (prot. generale di ricevimento n. 42073 in data 6.8.2003; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 6.8.2003 con n. ord. 13/VAL/2003).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 6.8.2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è la Dott.ssa Chiara Pepino - tel. 0171-445370 - Dirigente dell'Area del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La Dirigente dell'Area del Territorio  
Chiara Pepino

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

**Centro di messa in sicurezza e demolizione veicoli Settimo T.se. Proponente: Centro Ecodemolizioni Settimo S.r.l. - Settimo T.se. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che:

Il Centro Ecodemolizioni Settimo S.r.l., Via Matteo Bandello n. 17/19, Settimo T.se, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di

Centro di messa in sicurezza e demolizione veicoli Settimo T.se. rientrante nella categoria progettuale n. 50 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven 9-12 Mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento indicato è l'ing. Valerio Vittone, tel. 011/861 3825 fax. 011/ 861 4930, del Servizio V.I.A.

La dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

**Progetto di costruzione di nuova tettoia a protezione di unità prefabbricate e creazione di area verde - realizzazione di impianti di aspirazione e abbattimento fumi e polveri con n. 3 punti di emissione in atmosfera - installazione di filtri a sabbia - stoccaggio rifiuti da conferire ad altri impianti autorizzati, localizzato in Comune di Casale Corte Cerro (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40**

In data 7/8/2003 il Sig. Vercelli Osvaldo, in qualità di Presidente pro tempore e Legale Rappresentante della Tecnoacque Cusio S.p.A. con sede legale in Comune di Crusinallo di Omegna (VB), Via Brughiere, 22, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto "costruzione di nuova tettoia a protezione di unità prefabbricate e creazione di area verde - realizzazione di impianti di aspirazione e abbattimento fumi e polveri con n. 3 punti di emissione in atmosfera - installazione di filtri a sabbia - stoccaggio rifiuti da conferire ad altri impianti autorizzati, localizzato in Comune di Casale Corte Cerro (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 88 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA  
Claudio Giannoni

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

**Coltivazione della cava di beola detta "Volpe" ubicata in Comune di Beura Cardezza (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40**

In data 11/8/2003 il Sig. Pioletti Ettore, in qualità di Titolare della Ditta Pioletti Ettore con sede legale in Comune di Beura Cardezza (VB), Via Manzoni, 3, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto di un "coltivazione della cava di beola detta "Volpe" ubicata in Comune di Beura Cardezza (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 89 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252.



Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA  
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto di "Nuova costruzione e gestione dell'Unità Spinale Unipolare e dei relativi parcheggi pertinenziali" negli immobili di proprietà dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide nel Comune di Torino. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994**

In data 25.8.2003, con nota prot. n. 9326/26/26.00, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto, da parte dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, con sede in Torino, Via Zuretti 29, copia degli elaborati relativi al progetto di "Nuova costruzione e gestione dell'Unità Spinale Unipolare e dei relativi parcheggi pertinenziali" negli immobili di proprietà dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide nel Comune di Torino, unitamente alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii.

*Data di avvio del procedimento:* 25.8.2003

*Conclusione del procedimento:* entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (tel. 011/4324196).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Responsabile del Procedimento  
il Coordinatore delle Conferenze di servizi  
Aldo Manto

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avviso al pubblico di avvenuto deposito di integrazioni a progetto definitivo - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana. Comunicazione di avvenuto deposito di integrazioni al progetto definitivo, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994**

In data 8.8.2003, con nota prot. n. 8943/26.0, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento designato ha provveduto alla pubblicazione del comunicato di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14.8.2003.

In data 26.8.2003, con nota prot. n. 9329/26/26.00, l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso alla Direzione regionale Trasporti, a completamento della documentazione necessaria per l'istruttoria, il progetto redatto dalla Smat S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino - inerente la rilocalizzazione di un pozzo idropotabile sito nel territorio comunale di Avigliana a servizio dell'acquedotto del Comune di Buttigliera Alta.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (tel. 011/4324196); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Arch. Paolo Mancin, funzionario in staff della Direzione Trasporti (tel. 011/4325768).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Tommaso Turinetti

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Perizia di Variante Tecnica al progetto definitivo di Sistemazione pista "Down Hill Man" nel Comune di Sestriere Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994**

In data 1.9.2003, con nota prot. n. 9538/26.26.00, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi alla Perizia di Variante Tecnica al progetto definitivo di Sistemazione pista "Down Hill Man" nel Comune di Sestriere, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. ai sensi dell'art. 9 della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii..

*Data di avvio del procedimento:* 1.9.2003

*Conclusione del procedimento:* entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Lorenzo Garrone

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_ li,    /    /

---



---



---

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 104,00</b>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <b>€ 52,00</b>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 46,00</b>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <b>€ 23,00</b>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.